ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese;
ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

Premesso:
che la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali"

- all'art. 6 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- all'art. 18 specifica che il Governo predispone ogni 3 anni il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e che le Regioni, in relazione alle indicazioni del Piano nazionale, adottano nell'ambito delle risorse disponibili e attraverso forme di intesa con i Comuni interessati il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, provvedendo in particolare all'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del piano sanitario regionale, nonché al coordinamento delle politiche dell'istruzione, della formazione personale e del lavoro;
- all'art. 19 statuisce che i Comuni associati negli ambiti territoriali, a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, provvedono nell'ambito delle risorse disponibili per gli interventi sociali e socio-sanitari, a definire il Piano di Zona che individua:
  a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione;
  b) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strumentali e professionali, i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali adottate ai sensi dell'articolo 8, comma, 3 lettera h) della legge stessa;
  c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 320/2000;
  d) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni;
  e) le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia;
  f) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità;
  g) le forme di concertazione con l'azienda sanitaria locale e con i soggetti di cui all'art. 1, comma 4 della legge in oggetto.

Richiamato l'art. 18 della Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" che, ai seguenti comma, recita:

1. Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale. Il piano definisce le modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione.
2. Il Piano di Zona attua l'integrazione tra la programmazione della rete locale di offerta sociale sociosanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione e alle politiche del lavoro della casa.
3. I Comuni, nella redazione del Piano di Zona, utilizzando modalità che perseguono e valorizzano il momento della prevenzione e, nella elaborazione di progetti, promuovono gli interventi conoscitivi e di studio rivolti alla individuazione e al contrasto dei fattori rischio.
4. Il Piano di Zona è approvato o aggiornato dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, secondo modalità che assicurano la più

ampia partecipazione degli organismi rappresentativi del Terzo Settore e l'eventuale partecipazione della Provincia.

5. La programmazione del Piano di Zona ha valenza triennale, con possibilità di aggiornamento annuale.
6. I Comuni attuano il Piano di Zona mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma con l'ASL territorialmente competente e, qualora ritenuto opportuno, con la Provincia. Gli organismi rappresentativi del Terzo Settore, che hanno partecipato alla elaborazione del Piano di Zona, aderiscono, su loro richiesta, all'Accordo di Programma.
7. Al fine della conclusione e dell'attuazione dell'Accordo di Programma, l'Assemblea dei Sindaci designa un Ente Capofila individuato tra i Comuni dell'Ambito o altro ente con personalità giuridica di diritto pubblico.
8. L'Ufficio di Piano, individuato nell'Accordo di Programma, è la struttura tecnico-amministrativa che assicura il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del piano. Ciascun Comune dell'Ambito contribuisce al funzionamento dell'Ufficio di Piano proporzionalmente alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e comunque senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Richiamate altresì:

- la d.c.r. 9 luglio 2013, n. 78 "Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura" (PRS) – capitolo "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – in cui si prevedono:
  - il riordino del welfare regionale conciliando il nuovo sistema dei bisogni con la programmazione e l'organizzazione di risposte appropriate, anche sotto il profilo del riorientamento e dell'integrazione delle risorse;
  - l'ottimizzazione dell'organizzazione territoriale;
  - il sostegno della capacità dei territori, all'interno di un'azione integrata tra i diversi livelli istituzionali e le rappresentanze delle Comunità, di porre in essere una programmazione locale che possa definire priorità, azioni e risorse, nel rispetto delle linee d'indirizzo regionali, in un contesto di efficace collaborazione con gli Enti Locali;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 "Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014" (PSSR) che, in merito al riordino della rete sociale e sociosanitaria, pone al centro la persona e la famiglia nella prospettivi di garantire, all'interno di una rete territoriale integrata, interventi appropriati e flessibili;
- la d.g.r. 16 novembre 2011 n. 2505 "Approvazione documento Un welfare della sostenibilità e della conoscenza - Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014" che definisce i principi e gli obiettivi della programmazione sociale territoriale;
- la d.g.r. 16 aprile 2013 n. X/37 "Presa d'atto della comunicazione del presidente Maroni avente ad oggetto: "Prime linee programmatiche per la redazione del programma regionale in ambito sociale e sociosanitario e determinazioni conseguenti alle delibere n.4574/2012, n. 4672/2013, n. 4696/2013, n. 4756/2013 e n. 4757/2013" ;
- la d.g.r. 14 maggio 2013, n. 116 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo" che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse, derivanti da situazioni di fragilità;
- la d.g.r. 27 giugno 2013, n. 326 "Determinazioni in ordine alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2013" che ha previsto, quale declinazione attuativa del principio di integrazione tra i diversi livelli istituzionali nei processi di analisi e di risposta al bisogno

evitando duplicazioni e frammentazione nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazione degli interventi, e contestualmente garantendo appropriatezza nella risposta, la costituzione di una specifica Cabina di regia integrata tra A.S.L.. e Comuni;

- la d.g.r. 27 settembre 2013, n. 740 "Approvazione del Programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2013 e alla d.g.r. 590/2013. Determinazioni conseguenti";
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2655 "Programma operativo regionale in materia di gravissime disabilità in condizione di dipendenza vitale di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2014. Prime determinazioni";
- la d.g.r. 12 dicembre 2014, n. 2883 "Programma operativo regionale in materia di gravi disabilità e non autosufficienza di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2014, ulteriori determinazioni";
- la d.g.r. n 1353 del 25/02/2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità" che conferma il Piano di Zona e l'accordo di programma quali strumenti per la co-progettazione e le attività di collaborazione nell'ambito della programmazione locale;
- la d.g.r. n. 2941 del 19/12/2014 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO: UN WELFARE CHE CREA VALORE PER LE PERSONE, LE FAMIGLIE E LA COMUNITA' – LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE A LIVELLO LOCALE 2015-2017" ed in particolare il punto 7.3 dell'ALLEGATO 1 in cui si dispone che "Le fasi di approvazione del Piano di Zona e della sottoscrizione del relativo Accordo di Programma dovranno essere concluse entro il 30 aprile 2015";

Dato atto che:

- il Piano di Zona, di norma adottato attraverso l'Accordo di Programma, è volto a:
  a) favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi;
  b) qualificare la spesa, attuando risorse, anche finanziarie, derivate dalle forme di concertazione;
  c) definire criteri di ripartizione della spesa a carico di ciascun comune, delle aziende sanitarie locali e degli altri soggetti firmatari dell'accordo, prevedendo anche risorse vincolate per il raggiungimento di particolari obiettivi;
  d) prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi.

- all'Accordo di Programma di cui sopra, per assicurare l'adeguato coordinamento delle risorse umane e finanziarie, partecipano i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, e all'articolo 10 della legge 328/2000, che attraverso l'accreditamento o specifiche forme di concertazione concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto nel piano.

Considerato:

- Che il D.P.R. 3 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 6 agosto 2001, ha approvato il "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il biennio 2001-2003", il quale afferma nuovamente che, in base al principio di sussidiarietà, lo sviluppo del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali spetta ai Comuni e che il Piano di Zona è lo strumento fondamentale attraverso il quale gli stessi Comuni, con il concorso di tutti i soggetti attivi nella progettazione, possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi e alle risorse da attivare;
- Che la d.g.r. n. 2939 del 19/12/2014 "Determinazioni in merito al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2014" stabilisce:
  - di assegnare le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014 agli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni al fine di garantire un'efficace programmazione zonale e un'allocazione delle risorse coerente e coordinata con gli obiettivi e le priorità della programmazione dei Piani di Zona;
  - di prevedere che gli Ambiti territoriali - anche in ragione di quanto disposto con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 21 febbraio 2014 - programmeranno le risorse FNPS loro assegnate per le aree di utenza e secondo i macro-livelli di seguito specificati:
    - servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale;
    - servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio;
    - servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari;
    - servizi a carattere residenziale per le fragilità;
    - misure di inclusione sociale – sostegno al reddito

  e secondo gli obiettivi di servizio indicati nello schema allegato al decreto medesimo;
  - che il Fondo è diretto a cofinanziare il sostegno del sistema dei servizi e degli interventi sociali previsti nella programmazione espressa dai Comuni associati negli Ambiti territoriali attraverso i Piani di Zona, in un'ottica di autentica declinazione del principio di autonomia programmatoria del livello locale sovracomunale associato negli Ambiti per l'individuazione della migliore destinazione del complesso delle risorse rispetto ai bisogni sociali rilevati, in ogni caso nel quadro di un attento e sistematico processo di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza dei servizi e degli interventi cofinanziati attraverso il Fondo;
- Che il D.Lgs. 267/2000 all'art. 34 – relativo alla disciplina degli Accordi di Programma - prevede che per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione coordinata ed integrata dei Comuni ed altri Enti Pubblici, l'Ente promotore prenda iniziative per esplorare la disponibilità di tutte le amministrazioni interessate e che , ai fini della predisposizione del Piano di Zona, è stato realizzato un articolato percorso di programmazione partecipata tra tutte le componenti istituzionali coinvolte;
- Che, ai fini della predisposizione del Piano di Zona 2015-20174, si è proceduto a condividere nella Cabina di regia, istituita presso l'A.S.L. Pavia ai sensi della d.g.r. n.326/2013, la programmazione 2015-2017 definendo di concerto obiettivi comuni a tutti gli Ambiti territoriali della provincia di Pavia scaturiti da momenti di integrazione ASL/Ambiti;

Tenuto conto:

- Che in data 23/03/2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito territoriale quarto triennio, avente scadenza 22/03/2015;
- Che l'Assemblea dei Sindaci distrettuale nella seduta del 02.02.2015, dopo aver accertato al 22.03.2015 la scadenza dell'Accordo al momento vigente e - come specificato nella d.g.r. n. 2941 del 19.12.2014 di cui ha preso visione - al 01.05.2015 la decorrenza del nuovo Accordo di Programma 2015-2017, ha deliberato di prorogare la validità dell'attuale Accordo (e quindi gli effetti del medesimo) sino al 30.04.2015 per garantire la piena operatività del Piano di Zona;
- Che già nel precedente Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2012-2014:
  - l' Assemblea dei Sindaci distrettuale ha individuato quale Ente Capofila il Comune di Belgioioso che a sua volta, avendo trasferito la funzione "SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA" all'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese di cui fa parte, si è avvalso di questo Ente per la gestione del Piano di Zona, e ha altresì individuato la nuova sede dell'Ufficio di Piano a Corteolona in via Garibaldi, 6;
- Che l'Assemblea dei Sindaci distrettuale ha stabilito di confermare quale Ente Capofila del Piano di Zona 2015-2017 il Comune di Belgioioso, che si avvarrà dell'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese per la gestione del medesimo;

Tutto ciò premesso

Viene definito il seguente Accordo di Programma:

Art. 1 – Finalità ed oggetto

Gli Enti firmatari del presente Accordo, esaminato il lavoro istruttorio relativo alla programmazione partecipata, si propongono i seguenti obiettivi prioritari nell'ambito locale, da porre alla base del presente Accordo di Programma, attraverso l'integrazione delle rispettive competenze e in particolare per quanto attiene:

1. l'attuazione di quanto stabilito nel documento programmatico "PIANO DI ZONA AMBITO TERRITORIALE DI CORTEOLONA 2015-2017";
2. la destinazione delle risorse come riportato nel documento programmatico "PIANO DI ZONA AMBITO TERRITORIALE DI CORTEOLONA 2015-2017", che transiteranno nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese;
3. Il mantenimento di tre livelli di intervento per dare attuazione al Piano di Zona:
   - POLITICO-STRATEGICO: **Assemblea dei Sindaci distrettuale;**
   - TECNICO-STRATEGICO: **Tavolo Tecnico**; Tavoli Tematici (Tavolo Fragilità Anziani/Disabili; Tavolo Adulti/Emarginazione Sociale e Nuove Povertà/Dipendenze/Immigrazione/Salute Mentale; Tavolo Minori e Famiglia/Politiche di Conciliazione; Tavolo Terzo Settore; Tavolo Politiche Scolastiche);
   - TECNICO-OPERATIVO: **Ufficio di Piano** gestito dall'Unione di Comuni Terre Viscontee Basso Pavese, sia in relazione al personale amministrativo che al personale del servizio sociale professionale che opera in sinergica collaborazione;

Art. 2 – Ambito territoriale

Il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione del "Piano di Zona" nell'Ambito territoriale di Corteolona.

Art. 3 – Enti firmatari dell'accordo di programma, Ente capofila, Ente gestore

I soggetti firmatari dell'accordo sono i Comuni di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo; le Unioni dei Comuni di Zerbo e Costa de' Nobili; di Pieve Porto Morone, Badia Pavese, Monticelli Pavese; di San Zenone al Po e Spessa, di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Nel nuovo quadro degli Enti coinvolti il Comune di Belgioioso assume il ruolo di Ente Capofila del presente Accordo di Programma.

L'Ente Capofila, avendo trasferito la funzione "Servizi Sociali, Assistenza e Servizi alla Persona" all'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese, demanda a questo Ente la gestione del Presente Accordo di Programma.

Art. 4 – Impegni dei soggetti firmatari

Gli Enti concorrono all'applicazione del programma annuale, definendo le priorità di intervento e garantendone la verifica, dichiarando la disponibilità a momenti di raccordo con i distretti limitrofi, in applicazione della Legge 328/2000, della L.R. n 3 del 12.3.2008 e s.m.i. e in attuazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2010/2014 approvato con DCR del 17 novembre 2010 n. IX/0088.

Art. 5 – Enti aderenti all'Accordo di Programma

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2 lett. f) della L.R. 3/2008, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, gli Enti firmatari del presente Accordo, concordano nel ritenere indispensabile, per la realizzazione dei diversi interventi, la collaborazione di altri soggetti aderenti allo stesso Accordo di Programma in qualità di interlocutori "attivi" nella progettazione e nella realizzazione concreta degli interventi e degli obiettivi previsti dal piano.

Art. 6 – Risorse economiche

Le risorse economiche del presente accordo, che transiteranno sul bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese , risultano costituite dai seguenti canali di finanziamento che concorrono alla copertura dei costi:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali
- Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze
- Fondo Sociale Regionale
- Risorse autonome dei Comuni (compartecipazione dei Comuni mediante la creazione di un fondo solidale per quote capitarie che concorre alla copertura dei costi e quote "utente" in capo ai Comuni/Unioni di residenza degli utenti)
- Altre risorse (assegnazioni a seguito di intese a livello nazionale; concorso alla spesa da parte dell'utenza, finanziamenti da altri enti concordati a livello di programma o di intese, ecc)

- Fondo di solidarietà ai sensi della L.R. 14.12.2004 n. 34 (composto da 5% FNPS e fondo di riequilibrio - ripartito tra tutti i Comuni come da Regolamento approvato in data 10.5.2006 e modificato in data 07.03.2007 prevedendone l'estensione ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti).

I Piani Economici Finanziari preventivo e consuntivo ed il riparto del Fondo Sociale Regionale sono approvati annualmente dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale, così come ogni eventuale provvedimento in variazione agli stessi.

Art. 7 – Ufficio di Piano: Sede, Gestione e Responsabilità

L'Ufficio di Piano ha sede a Corteolona in Via Garibaldi, 6 presso locali messi a disposizione dal Comune di Corteolona, dove è presente il personale amministrativo e il personale del Servizio Sociale Professionale (Assistenti Sociali), che fa capo all'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese.
L'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee, con sede a Belgioioso in via Garibaldi 64, gestisce l'Ambito Distrettuale e individua il Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Art. 8 – Durata dell'accordo

La durata dell'Accordo di Programma 2015-2017 è fissata con decorrenza dal 01/05/2015 al 31/12/2017.

Art. 9 – Livelli gestionali

I livelli *tecnico-strategico* e *tecnico-operativo* vengono gestiti in ambito distrettuale con un'allocazione delle risorse all'Ente Gestore del Piano di Zona: Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese.

In particolare il livello TECNICO-OPERATIVO gestisce per i Comuni/Unioni di Comuni dell'Ambito le attività previste dal Piano di Zona in relazione a:

- Segretario Sociale
- Servizio sociale professionale aree:
  - anziani
  - minori
  - adulti
- Gestione degli interventi e della azioni poste in essere in attuazione dei dettati regionali;
- Gestione dei servizi sociali in sinergia con le singole Amministrazioni Comunali;
- Accreditamento controllo e vigilanza degli Enti erogatori delle prestazioni acquisibili con voucher sociale, SAD/SADH, ADM/ADMH e prestazioni di tipo complementare;
- Raccordo con il Terzo Settore;
- Politiche scolastiche;
- Aggiornamento carta degli interventi e servizi sociali dell'Ambito.

Il livello TECNICO-STRATEGICO riferisce all'Assemblea dei Sindaci in merito a:

- Verifica di sistema e proposte di miglioramento
- Proposte di sviluppo delle forme di accreditamento

Art. 10 - Collegio di vigilanza

Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma è svolta da un collegio composto dai Sindaci dei Comuni di *Santa Cristina e Bissone, Corteolona, Miradolo, Chignolo Po e dall' Assessore ai servizi Sociali dell'Unione dei Comuni del Basso Pavese*, o loro delegati, ed è presieduto dal Sindaco dell'Ente Capofila. L'Ente Capofila provvede a fornire al Collegio di Vigilanza il supporto tecnico necessario.

Art. 11 – Pubblicazione

L'Unione di Comuni Lombardi Terre Viscontee Basso Pavese, in quanto Ente gestore del Piano di Zona, si impegna a pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente Accordo di Programma e a tenere a disposizione tutta la documentazione per gli Enti sottoscrittori e gli altri soggetti aventi diritto, secondo la normativa vigente.

Belgioioso, 24 APR. 2015

Per il Comune di Albuzzano — Il Sindaco

Per il Comune di Badia Pavese — Il Sindaco

Per il Comune di Belgioioso — Il Sindaco

Per il Comune di Chignolo Po — Il Sindaco

Per il Comune di Copiano — Il Sindaco

Per il Comune di Corteolona — Il Sindaco

Per il Comune di Costa de' Nobili — Il Sindaco

Per il Comune di Filighera — Il Sindaco

Per il Comune di Genzone — Il Sindaco

Per il Comune di Gerenzago Il Sindaco

Per il Comune di Inverno e Monteleone Il Sindaco

Per il Comune di Linarolo Il Sindaco

Per il Comune di Magherno Il Sindaco

Per il Comune di Miradolo Terme Il Sindaco

Per il Comune di Monticelli Pavese Il Sindaco

Per il Comune di Pieve Porto Morone Il Sindaco

Per il Comune di Santa Cristina e Bissone Il Sindaco

Per il Comune di San Zenone al Po Il Sindaco

Per il Comune di Spessa Il Sindaco

Per il Comune di Torre d'Arese Il Sindaco

Per il Comune di Torre de' Negri Il Sindaco

Per il Comune di Valle Salimbene Il Sindaco

Per il Comune di Villanterio Il Sindaco

Per il Comune di Vistarino — Il Sindaco _____

Per il Comune di Zerbo — Il Sindaco _____

Per l'Unione dei Comuni di Pieve Porto Morone, Monticelli Pavese e Badia Pavese — Il Presidente _____

Per l'Unione dei Comuni di Zerbo e Costa de' Nobili — Il Presidente _____

Per l'Unione dei Comuni di San Zenone al Po e Spessa — Il Presidente _____

Per l'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese — Il Presidente _____

Per ASL Pavia — Il Dir. Generale _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE - PAVIA
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Manfr...

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Pii Istituti Unificati Onlus Belgioioso

PII ISTITUTI UNIFICATI ONLUS - BELGIOIOSO

× Il Legale Rappresentante

IL DIRETTORE
Dott.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

CASA DEL GIOVANE di Pavia

Il Legale Rappresentante

Cooperativa Sociale
CASA DEL GIOVANE
Soc. Coop. a r.l.
Via Folla di Sotto, 19 - 27100 PAVIA
Albo Società Cooperative N° A102856
Partita IVA 00554240184

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

FONDAZIONE
CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA
CERABOLINI - VITALI ONLUS
27011 BELGIOIOSO (PV)
Via XX Settembre, 127 - Tel. e Fax 0382.969081
C.F. e P. IVA 01359170189

Soggetto aderente

Il Legale Rappresentante

Fondazione "Casa di Accoglienza alla Vita"

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Cooperativa "Progetto Contatto"

Il Legale Rappresentante

"PROGETTO CON-TATTO"
Cooperativa Sociale s.c.r.l.
Via Porta Calcinara, 11 - 27100 PAVIA
Tel./Fax 0382.301183
C.F. e P.I. 01873030181

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Centro Antiviolenza Coop. "Liberamente"

Il Legale Rappresentante

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Anffas Pavia Onlus

Il Legale Rappresentante

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

P.A. Croce Azzurra Belgioioso

Il Legale Rappresentante

P.A. CROCE AZZURRA BELGIOIOSO

IL PRESIDENTE
Giuseppe Checchi

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Associazione "ARTEMISTA"

Il Legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE ARTEMISTA
Via Castello n° 4/I
27010 S P E S S A (PV)
C.F. 02077970180 - Tel. 0382.729919
E-mail: associazioneartemista@email.it

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Istituto Comprensivo Belgioioso

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - ISTITUTO COMPRENSIVO - BELGIOIOSO (PV)

Il Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa LORENZANA NATTI

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Istituto Comprensivo Chignolo

Il Dirigente Scolastico

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Istituto Comprensivo Villanterio

Il Dirigente Scolastico

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese;
ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

CSF - Centro Servizi Formazione Pavia

Il Legale Rappresentante

CENTRO SERVIZI FORMAZIONE
CSF
PAVIA
MILANO
P. IVA
02026370185
- Coop. Sociale a r.l. -

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese;
ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Coop. Soc. "Aldia"

Il Legale Rappresentante

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Coop. Soc. ALEMAR

Il Legale Rappresentante

ALEMAR
COOP. SOCIALE ONLUS
Via Rocca Vecchia 1 - 27029 Vigevano (PV)
Partita IVA 01956990186
Iscriz. Albo Cooperative A 106679

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Associazione "Aiutiamoci" Onlus

Il Legale Rappresentante

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Fondazione G. Costantino Onlus

FONDAZIO... VTINO ONLUS
Viale ... PAVIA
Par... 88
e-mail: amminis... ecostantino.it

Il Legale Rappresentante

FONDAZIONE GIUSEPPE COSTANTINO ONLUS
Viale Sardegna, 80/G - 27100 PAVIA
Tel. e Fax 0382.21.922
Partita IVA 01792380188
e-mail: amministrazione@fondazionecostantino.it

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

C.R.M. Coop. Soc. a.r.l.

C.R.M. Coop. sociale a r.l.
Il Presidente

Il Legale Rappresentante

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Coop. Soc. "Fai Ponte Vecchio"

Il Legale Rappresentante

FAI PONTE VECCHIO
COOPERATIVA SOCIALE SOC. COOP.
Via Ferrini, 2 - 27100 PAVIA
P.I. e C.F.: 01830880181
Tel. 0382.32524 - Fax 0382.538249

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Cooperativa "L'Orizzonte"

L'ORIZZONTE Soc. Coop. Sociale
Via Garibaldi, 149
27013 CHIGNOLO PO (PV)
Tel. e Fax 0382/766171
C.F. e P.I. 02182530184

Rappresentante

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Coop. Soc. "Marta"

Il Legale Rappresentante

Cecilia Giampietro

S.C.S. Marta

società cooperativa sociale - O.N.L.U.S
27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)
SEDE LEGALE: VIA A. TRAVERSI, 15
Tel. 0382.901442 - Fax 0382 901277
C.F. e P. IVA 01341140182

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Magherno, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.
Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese; ASL Pavia.

Per

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 186 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali".

V Triennio dei Piani di Zona
D.G.R Regione Lombardia n. 2941 del 19/12/2014

ADESIONE

Soggetto aderente

Coop. Soc. "SILVABELLA"

Il Legale Rappresentante

SOCIALE SILVABELLA ONLUS
Soc. Coop.
IL PRESIDENTE